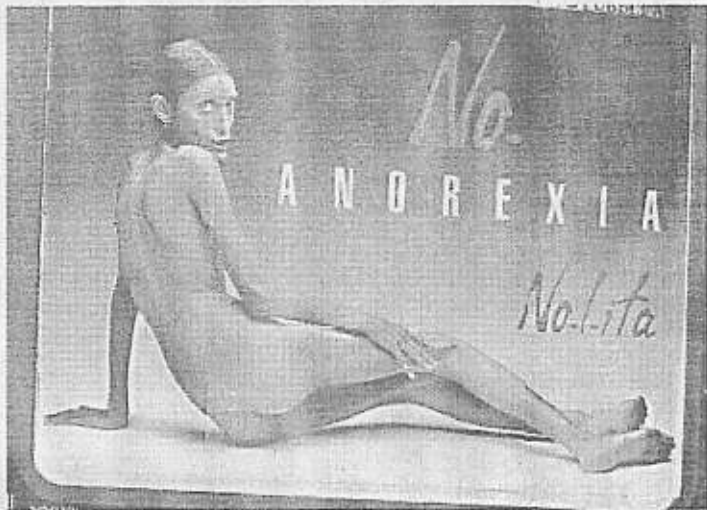


UDIENZA PRELIMINARE | Il Gup Barrela accoglie le richieste del Pm Woodcock. La prima segnalazione fu dell'ospedale

## Cure di anoressia e bulimia finite con un suicidio a giudizio gli operatori del centro del San Carlo

● **POTENZA.** Tutti rinviati a giudizio gli indagati per il caso del Centro per la cura dei disturbi del comportamento alimentare dell'Ospedale San Carlo di Potenza dove, ad avviso della Procura rappresentata dal Pm Henry Jhon Woodcock, sarebbero stati commessi una serie di illeciti che vanno dalla truffa alla morte come conseguenza di un altro reato.

Lo ha disposto ieri il Gup Francesco Barrela a termine dell'udienza preliminare che si è svolta ieri. Quello che sarà celebrato nel prossimo mese di giugno è il primo processo in Italia che coinvolge i centri di cura dei disturbi alimentari che si richiamavano a Waldo Bernasconi e al suo metodo, finiti all'attenzione anche della Procura di Como per due importanti cliniche private, Cascina Respaù di Como e SanaVita del Canton Ticino.



Il cartellone con la pubblicità choc di Oliviero Toscani contro l'anoressia